

MONTE ACUTO

(Massiccio del Monte Catria)

CARTA DI IDENTITA'

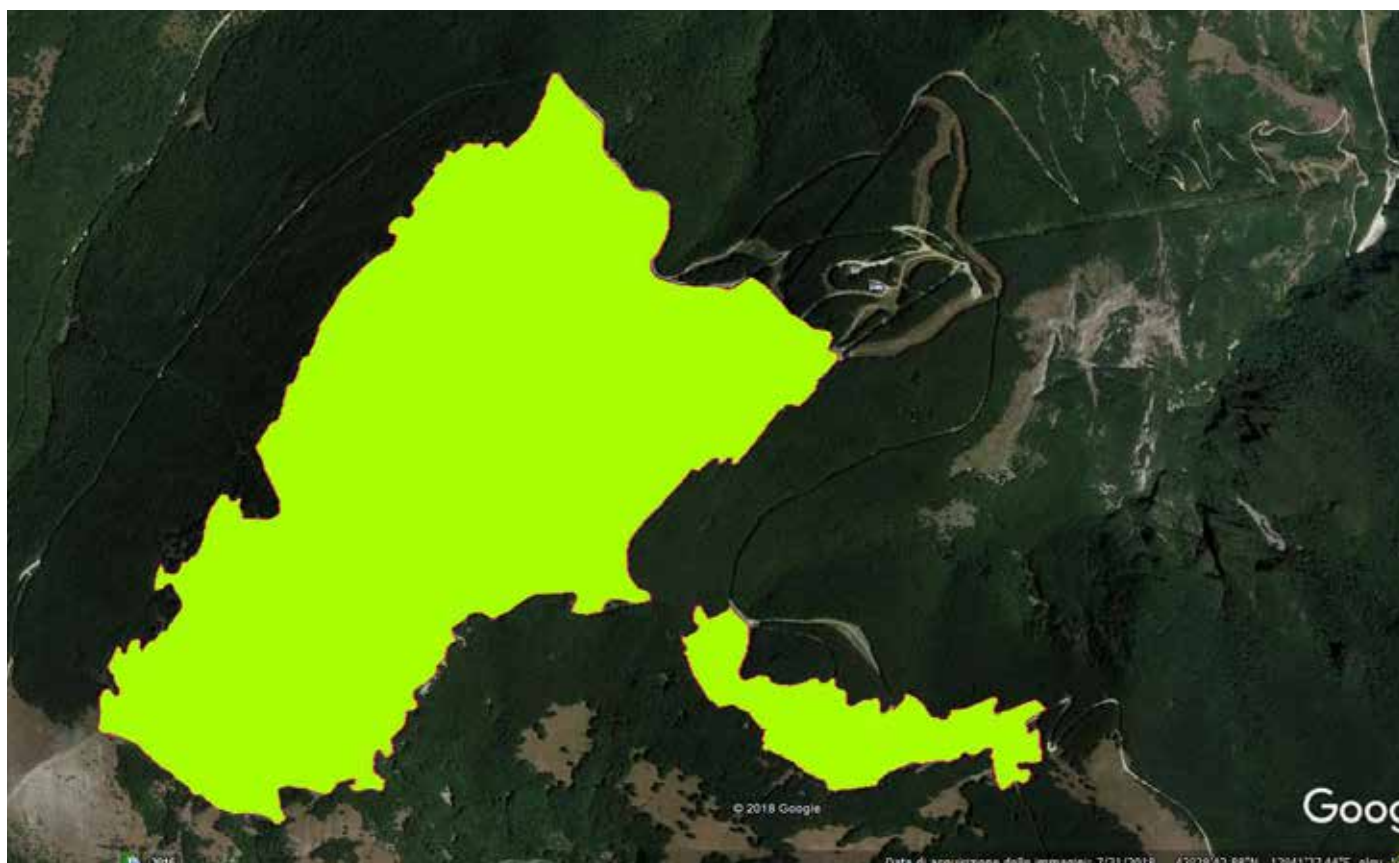


PROVINCIA: Pesaro e Urbino
COMUNI: Cantiano, Fossombrone
ZONA: Montana
QUOTA: da 1250 a 1668 m.
SUPERFICIE: 133,90 Ha

ISTITUZIONE: D.P.G.R. n. 73/97
BUR: Ed. Spec. n. 4 del 22.05.1997
Suppl. n. 30 del 22.05.1997
CARTOGRAFIA: IGM F° 116 - III N.E.
CTR n. 291090

RIFERIMENTI WEB

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#848_Finalità
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#849_Schede
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#850_Cartografia
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#851_Specie
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#856_Normativa



AMBIENTE

L'area comprende i settori culminanti del Monte Acuto (1668 m), nel Massiccio del Monte Catria (1702 m) e consiste in un complesso di ambienti rocciosi, semirupestri, macereti, falde detritiche e lembi di pascolo sassoso, insistente sulle formazioni calcaree del Giurassico Superiore e del Cretaceo inferiore.

FLORA e VEGETAZIONE

Si tratta di un complesso di ambienti rocciosi e rupestri, macereti, falde detritiche e semidetritiche, pascoli sassosi e, nella parte inferiore, lembi di fruticeti e di bassa faggeta degradata e cespugliosa. Tutta la zona ospita un notevole numero di specie rupicole e di orofite più o meno rare nella regione, fra le quali non poche endemiche appenniniche: *Viola eugeniae*, *Campanula apennina*, *Campanula tanfanii*, *Trisetum villosum*, ecc.

INTERESSE BOTANICO

La zona è notevole per la presenza di un buon numero di specie orofile e microterme, spesso rupicole e di endemiche appenniniche, alcune delle quali più o meno sporadiche in tutto l'Appennino calcareo umbro-marchigiano, particolarmente nel settore settentrionale dello stesso: *Silene ciliata ssp. graefferi*, *Saxifraga adscendens*, *Rhamnus pumilus*, *Viola eugeniae*, *Solenanthus apenniinus*, *Campanula apennina*, *Edraianthus graminifolius*, *Trisetum villosum*, *Coronilla vaginalis*, *Gentianella columnae*, ecc. Di particolare interesse la presenza di *Iberis saxatilis*, specie assai sporadica nell'Appennino umbromarchigiano e qui al limite superiore dell'area di distribuzione appenninica.

UTILIZZO DEL TERRITORIO

I settori meno dirupati e rocciosi, occupati dal pascolo sassoso e i lembi di faggeta degradata ospitano una magra vegetazione che viene utilizzata saltuariamente per il pascolo.